

Supplemento al n. 45 - giugno 2009



notiziario

AGMEN F.V.G.- O.N.L.U.S.

*Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici - Friuli-Venezia Giulia
per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore*

c/o I.R.C.C.S. Burlo Garofolo - Via dell'Istria 65/1 Trieste



In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio di Trieste C.P.O. detentore del conto
per la restituzione al mittente previo pagamento resi - CONTIENE INSERTO

Iscrizione al registro Giornali
E Periodici del Tribunale di Trieste
N. 696 in data 2/2/1987

Direttore responsabile:
AUGUSTO RE DAVID

Coordinatore di Redazione:
Marco Dagostini

Redazione:
Silva Calzi – Fiorella Dagostini
Alessandra Jerman
Roberta Vecchi

Collaboratori:
M.du Ban – V.Kiren – M.Jerman -
R.Quarin – G.Salvador – S.Paoletti
P.Novaco – I.Furlan – L.Diacoli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Villaggio del Fanciullo
Via di Conconello, 16
Opicina (Trieste)

notiziario
AGMEN

Presso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1 - 34137 TRIESTE
Telefono/fax 040 – 768362
Sito: www.agmen-fvg.org
E-mail: agmen@burlo.trieste.it

Conto corrente postale: 17078346
IBAN: IT94H0760102200000017078346
Banca Antonveneta - Sede
IBAN: IT73P0504002230000002040014
Unicredit Banca Spa Ag. Prosecco
IBAN: IT53J0200802215000004749494
Oppure on line con carta di credito



AGMEN è un'associazione aderente
a F.I.A.G.O.P.
(Federazione Italiana Associazioni
Genitori di Oncologia Pediatrica)

SOMMARIO

Un anno di impegno di Massimiliano du Ban	3
Quadro di un anno in oncologia di Valentina Kiren	4-5
Divieto di conservazione autologa di cellule staminali emopoietiche dal cordone ombelicale: moratoria a fil di sirena di M.du Ban e M.Jerman	6
Le Assicurazioni Generali per i nostri bambini Montagne, ciclamini e solidarietà	7
Mercatini di solidarietà in tutta la regione	8-9
Manifestazioni	10-14
L'angolo degli auguri	19
I nostri ringraziamenti	20

**DIFFIDATE DA PERSONE SCONOSCIUTE CHE
CHIEDONO DENARO PRESENTANDOSI DI PERSONA
O AL TELEFONO A NOSTRO NOME:
NON HANNO LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE!!!**

**5 PER MILLE
ALL'AGMEN FVG**

**A TE NON COSTA NULLA
MA A NOI SERVE MOLTO**



**CODICE FISCALE
90022120324**

**LE MANIFESTAZIONI INERENTI L'ANNIVERSARIO
DEI 25 ANNI DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE
VERRANNO PUBBLICATE NEL NUMERO DI DICEMBRE 2009
CHE SARÀ DEDICATO INTERAMENTE A TALE TRAGUARDO.**

Un anno di impegno

di Massimiliano du Ban

Relazione morale presentata all'Assemblea Annuale dei Soci del 9 maggio 2009

Cari amici,

questo venticinquesimo anno di attività della nostra Associazione è inevitabilmente anche un anno di consuntivi ai quali dovete permettermi di aggiungere anche il mio piccolo, personale, riferito a questo primo anno di presidenza. E' stato un anno complicato, di "rodaggio", e di scoperte, purtroppo non sempre positive.

All'inizio del 2008 la gestione del bambino oncologico in regione presentava alcune criticità importanti tra le quali la più macroscopica era sicuramente la carenza di spazi e personale nel reparto del centro di riferimento di Oncoematologia di Trieste che sta, ahinoi, causando diversi problemi. Abbiamo in merito offerto la nostra disponibilità ad intervenire per supportare anche finanziariamente gli interventi di ampliamento e ammodernamento necessari, e ormai improrogabili, finalizzati a rendere più sicura la frequentazione per i piccoli pazienti immunodepressi, separandone il percorso da quelli non immunodepressi (fuori terapia ad esempio). Ciò permetterebbe anche una più pronta uscita dei piccoli trapiantati dall'area sterile, decongestionandola e creando quindi le condizioni necessarie per il pianificato aumento di attività del Centro Trapianti (malattie metaboliche), anche alla luce della richiesta del Venezuela di aumentare il numero dei trapianti presso il nostro Centro. Purtroppo, però, non siamo riusciti ancora a dare un riscontro concreto a questa nostra disponibilità.

Maggior successo abbiamo avuto invece sul piano del dialogo, rinsaldando alcuni rapporti che negli anni si erano forse un po' sfilacciati. Come Associazione siamo assolutamente convinti del fatto che sia nostro compito ispirare e sostenere con tenacia un salto di qualità dell'oncologia pediatrica e trapianti a livello regionale, anche attraverso il finanziamento di progetti di collaborazione tra i centri impegnati in campo oncologico, promuovendo l'assistenza domiciliare del bambino oncologico, stimolando la collaborazione e la comunicazione tra i centri stessi, rilevando a livello politico e amministrativo quelle che riteniamo possano essere le criticità maggiori.

Deve essere questo il nostro progetto più ambizioso.

Dobbiamo collaborare con le altre Associazioni regionali, con finalità analoghe alla nostra, come l'Associazione Luca di Udine, con la quale abbiamo aperto recentemente un soddisfacentissimo e amichevole dialogo, per poter essere ancora più presenti sul territorio, per aiutare meglio le famiglie e per aumentare la sensibilità delle nostre Associazioni rispetto alle varie realtà esistenti nel campo dell'oncoematologia pediatrica, monitorando la qualità dell'assistenza in tutta la regione e orientando così un percorso, eticamente irrinunciabile, delle cure e dell'assistenza verso l'eccellenza.

Dobbiamo analizzare e dare una risposta alle nuove necessità delle famiglie, insorte con la contrazione dei tempi di ricovero, riducendo ulteriormente, per quanto possibile, durante le terapie, gli spostamenti intra e inter regionali dei bambini e delle famiglie, anche

supportando progetti organici di assistenza domiciliare territoriale.

Ma dobbiamo anche, insieme alle altre Associazioni attive nel campo dell'oncoematologia pediatrica presenti in Regione, promuovere presso gli amministratori, a qualsiasi livello, il patrimonio di conoscenza ed esperienza che le nostre Associazioni rappresentano, uscendo dai panni di passivi finanziatori "on demand", e guadagnando a noi stessi il diritto a partecipare attivamente all'analisi e alla soluzione dei problemi che riguardano l'oncoematologia pediatrica in regione, perché se è vero che, in argomento, tutti i punti di vista sono legittimi, il nostro è sicuramente un punto di vista "privilegiato"!

In questo anno abbiamo però avuto modo di consolarci anche con importanti risultati.

Attraverso il bilancio, l'ordinaria attività associativa ci parla di più di 100.000 euro destinati agli aiuti alle famiglie, di 26.000 euro per l'assistenza psicologica alle stesse, di oltre 11.000 euro per sostenere l'attività di formazione di medici e infermiere e di oltre 17.000 euro di beni e strumentazioni donati ai centri regionali che seguono i nostri bambini. Al di là dell'ordinaria amministrazione, però, quest'anno abbiamo acquistato una seconda foresteria, che stiamo restaurando, per ospitare i bambini trapiantati che non possono ancora tornare a casa, ma possono uscire dalla zona sterile. Abbiamo donato un nuovo ecografo portatile al reparto e una porta di divisione e alcune apparecchiature a Pordenone. Abbiamo lanciato un importante progetto di formazione e sensibilizzazione dei giovani delle classi quarte e quinte dei licei della Regione sul tema della solidarietà e del dono di sé attraverso la donazione del sangue e delle piastrine, del midollo osseo e del sangue cordonale. Su questo stesso tema abbiamo inoltre organizzato una riuscitissima serata informativa a Udine. Ed è anche a buon punto un importante e innovativo progetto di informatizzazione delle stanze di degenza dei bambini che stiamo portando avanti con il preziosissimo supporto tecnico di Informatici senza Frontiere, una ONLUS che progetta gratuitamente per noi il sistema e fornirà anche i notebook, e di Spin Internetworking, illustre provider di Trieste, che metterà a disposizione, altrettanto gratuitamente, una linea ADSL e le relative apparecchiature necessarie alla connessione Internet. In ospedale i nostri piccoli avranno a disposizione e mail, webcam, videogiochi, TV, mantenendo così un fondamentale contatto con il loro Paese, le famiglie a casa, gli amici e il mondo esterno. Il tutto si sviluppa con l'indispensabile appoggio e la convinta collaborazione dell'ing. Bava, responsabile del Servizio Informativo del Burlo.

Insomma come vedete, cari amici, un anno di grande impegno e soddisfazione, ma non privo di qualche delusione. Sono queste ultime però che ci stimolano e che ci fanno ripartire con maggior impeto, affinché il traguardo del "meglio" per i nostri bimbi non sia solo un'illusione, ma un obiettivo concreto e raggiungibile.

Vi abbraccio!

Quadro di un anno in Oncologia

di **Valentina Kiren**

Dirigente Medico S.C.O. Emato Oncologia IRCCS Burlo Garofolo Trieste



Dedicato ai bambini e ai ragazzi dell'Oncologia e alle loro famiglie

Quando mi hanno chiesto di scrivere del mio primo anno in Oncologia mi è sembrato un compito arduo... non sapevo da dove partire. Non è facile esprimere i pensieri, le sensazioni, le emozioni che mi hanno accompagnato, e talora travolto, in questo periodo.

Così ho provato a descrivere il quadro che ho nella mente e nel cuore, attraverso i molti colori che lo compongono.

Il primo colore che vedo davanti a me è il bianco.

Bianco della novità del mio camice di medico appena specializzato in pediatria, dopo

aver compiuto altre esperienze che mi hanno arricchito. Nei miei progetti su "cosa farò da grande" non avevo incluso l'Oncologia. Ma si sa che le strade del Signore sono infinite e che le sue vie non sono le nostre vie. Così mi sono fidata, mi sono lasciata trasportare fin qui e alla fine mi sono innamorata del lavoro, del Reparto, di voi. Adesso non voglio e non riuscirei a immaginarmi da un'altra parte.

Bianco dell'esperienza dei camici dei miei colleghi e maestri: la delicatezza, la disponibilità all'ascolto, la passione per il lavoro, la vivacità intellettuale, la generosità nel donare il proprio tempo sono alcune delle loro qualità cui cerco di attingere per migliorarmi.

Bianco della dedizione delle divise delle infermiere: non ho visto altrove tanta solerzia, tanta attenzione, tanta cura verso i pazienti come in questo Reparto. Una cura che è allo stesso tempo professionale e materna non solo per i bambini ma anche per i genitori, e che mi riempie di ammirazione.

E per tutti il bianco dell'impegno, della fatica di lunghe interminabili ore passate a lavorare, a soffrire, a lottare, a sperare insieme.

Segue il rosa. Rosa dei volti di voi bambini e dei vostri genitori, che vi avvicinate giorno dopo giorno nel nostro Day Hospital, e a volte vi fermate, anche molto a lungo, nel Reparto. Volti italiani, volti stranieri. Volti sereni, volti scavati. Volti limpidi su cui si legge lo sconforto, la tristezza,



la rassegnazione, la gioia, la speranza, la fiducia, la fatica, l'amarezza.

Tanti volti e tante storie, ognuna unica e irripetibile, ognuna speciale, come siete voi.

C'è poi il grigio della strada, che si apre passo dopo passo. Quante strade tracciate, quante strade percorse! Con alcuni di voi ho camminato per poco tempo, con altri ci siamo solo incrociati, con altri abbiamo proceduto a lungo insieme, con altri cammino tuttora. Per le strade che mi restano da percorrere, ho capito che bisogna avere spalle forti, gambe robuste e un grosso zaino in cui mettere tutto quello che può servire: scienza e coscienza, sorrisi e lacrime, costanza e perseveranza, fede e amore, una buona dose di pazienza e di tolleranza, e anche un pizzico di furbizia, per arrivare al traguardo.

Ci sono anche le tinte forti del rosso: quante sacche di sangue trasfuse a colorare il quadro! Sono piccoli doni d'amore ma possono ridare la vita. Sembra tutto scontato, dovuto, ma ci sono anche i giorni in cui la richiesta au-

menta e l'offerta non va di pari passo e ci si trova a contendere l'ultima sacca rimasta.

Ed ancora l'azzurro del mare e del cielo, impagabile vista che si gode da alcune stanze. Ma ci sono anche i giorni di burrasca, in cui il mare si ingrossa e il vento, che a Trieste non manca mai, soffia ancora più forte. Giorni di grosse discussioni e litigi, come succede in ogni famiglia che si rispetti; e più bene ci si vuole più ci si scontra perché l'indifferenza è bandita. A volte è difficile conciliare le diverse posizioni, tollerare i difetti altrui senza far pesare i propri, e può capitare che si scaldino gli animi. Ma ecco la quiete dopo la tempesta, perché alla fine si mettono da parte i desideri e le ambizioni personali e si cerca di fare ogni cosa per il bene dei bambini.

Alle volte però c'è anche il nero della disperazione e del pianto che colora a lutto alcuni giorni, che sembra inghiottire ogni cosa, ogni immagine, tutto quello che è stato finora dipinto. Ho pianto con voi, pregato per voi e vi porto sempre nel mio cuore, Sara, Tommaso, Sebastiano, Federica, Ni-

cole, Marco, Giulio, Vincenzo. "In tanto dolore niente di sbagliato, niente, niente... Siamo nella stessa lacrima, come un fiore e una stella, siamo luce che cade dagli occhi, sui tramonti della mia terra, su nuovi giorni" (*Elisa*). E io credo che dopo la notte spunta sempre l'alba di un nuovo giorno, che sempre oltre il buio c'è una luce che brilla. E queste stelle, dal cielo, ora vegliano su di noi.

E sembra impossibile ma c'è anche il giallo della gioia, della luce, del sole che rende tutto più allegro e gaio, dei vostri sorrisi quando la malattia è in remissione, quando la terapia finisce, quando ricrescono i capelli, quando si festeggia un compleanno, quando arriva un regalo, quando arriva un fratellino, quando si avvera un desiderio, quando c'è la gita o la festa di Natale, quando dopo tanti anni ritornate cresciuti, laureati, fidanzati, sposati. Si riscopre la gioia delle piccole cose, dello stare assieme, dei buoni sentimenti, della famiglia, degli amici.

Infine c'è il verde, il verde della speranza. E siete voi, con i vostri sorrisi, con quegli occhi spalancati sul mondo, sulla vita che vi aspetta al di là delle maschere, delle porte, del vetro, delle mura del Reparto, con quell'energia che riuscite a tirare fuori contro ogni aspettativa, con quella forza che vi spinge avanti anche quando tutti si sarebbero arresi, e che vi fa compiere meraviglie.

Non so se quello che vi siete immaginati è lo stesso quadro che vedo io. I quadri sembrano sempre diversi a seconda di chi li osserva e poi questo è un dipinto particolare che cambia in continuazione, che ogni giorno si arricchisce di una o più pennellate di colore, che si mescolano e si confondono in mille sfumature. Ma sono molto felice di poter essere io qui con voi a dipingerlo.

FIAGOP

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE

Anche quest'anno si è celebrata in tutto il mondo nel mese di febbraio la VII Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile. In Italia la FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncologia Pediatrica) in collaborazione con l'Associazione Peter Pan ha promosso in questa circostanza a Roma una serie di iniziative tra cui la campagna "L'Amore cura" che si pone come obiettivo la creazione, in collaborazione con il CINECA e l'AIEOP, di un database a livello nazionale, in cui saranno raccolte e ordinate tutte le informazioni relative ai trapianti e ai protocolli di cura delle varie patologie oncologiche pediatriche. Il giorno 11 febbraio si è svolto inoltre un convegno dal titolo "Voglio mamma e papà" Il Lavoro di Cura: un diritto dei genitori.

Chi volesse approfondire il tema si può collegare al sito della FIAGOP: www.fiagop.it



Divieto di conservazione autologa di cellule staminali emopoietiche dal cordone ombelicale: moratoria a fil di sirena

di M.du Ban e M.Jerman

È di piena attualità il dibattito sull'uso appropriato delle cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale al momento del parto, o meglio sulla loro conservazione autologa (personale) contrapposta alla raccolta e conservazione allogenica (altruistica, a disposizione della collettività). Si tratta in buona sostanza di due orientamenti contrapposti che da una parte intendono ricondurre la conservazione del sangue del cordone ombelicale (SCO) ad un uso esclusivamente personale, ovvero intra-familiare, una sorta di "assicurazione biologica" avverso patologie ematologiche, nell'eventualità (statisticamente molto remota) di dover ricorrere in futuro al trapianto di midollo osseo, mentre dall'altra si vogliono privilegiare quelli che devono essere i valori etici sui quali si fonda la donazione di SCO, ispirati a principi di solidarietà, gratuità e generosità.

Le nascenti bio-banche private, fiutando l'enorme potenziale commerciale, e di conseguenza lucrativo, che si cela dietro questa sorta di "bioassicurazione" offerta alle partorienti, sta insistente premendo sul Legislatore affinché si adotti un provvedimento di completa liberalizzazione del bancamento e della conservazione del SCO per uso autologo o personale. La campagna di marketing in questo settore è già avviata: a fronte del pagamento di una somma di danaro variabile tra i 1.500 ed i 2.000 Euro, viene offerta la possibilità di stoccare e conservare il SCO, ad uso esclusivamente autologo, per almeno vent'anni (a tal proposito va sottolineato che attualmente non esiste evidenza scientifica di conservazione del SCO oltre i 15 anni). Il panorama della donazione, invero alquanto sconcertante, che ci si presenta oggi testimonia che le sacche di SCO criopreservate nel mondo sono circa 400.000, di cui 20.000 circa in Italia, ma solo 1 donazione su 4 avviene per uso solidale, nonostante il fatto che la probabilità di ritrovare, in caso di necessità, la propria sacca dopo una donazione solidale sia del 97-98%

dei casi. Il rischio che un bambino possa sviluppare una patologia per la quale vi sia la necessità di effettuare un trapianto prima del 20° anno di vita si stima sia inferiore ad 1 caso su 20.000, associato al fatto che la possibilità di utilizzo della sacca di SCO in ambito intra-familiare è ancora più limitata (anche ammesso che vi sia una reale necessità di ricorrere al trapianto in termini di indicazioni cliniche solo nel 25% dei casi il fratello/sorella sarà compatibile a fini trapiantologici, ed in tale ipotesi non esiste prova scientifica che le cellule staminali da SCO congelato siano migliori di quelle che comunque il fratello/sorella potrebbe donare al momento del bisogno) emerge chiaramente la percezione di come la conservazione autologa di SCO, quantunque pubblicizzata come bioassicurazione avverso le patologie oncoematologiche, sia in realtà la cruda commercializzazione, a fini di lucro, di una chimera basata fondamentalmente sull'arbitraria distorsione nell'interpretazione dei dati scientifici, permessa soprattutto dalla generale disinformazione in tale campo.

All'entrata in vigore della nuova normativa che, a decorrere dal primo marzo 2009, avrebbe di fatto liberalizzato sul territorio nazionale la conservazione autologa di SCO è stato, temporaneamente e proprio a fil di sirena, posto un freno, attraverso l'ordinanza del 26 febbraio u.s., emessa dal Ministro Sacconi, il quale ha posticipato per un ulteriore anno il divieto di crioconservazione autologa del SCO in Italia. Ci si trovava oltretutto in carenza di protocolli univoci e ben definiti per disciplinare le modalità di raccolta, validazione e conservazione nelle banche, a garanzia della piena fruibilità del SCO qualora in futuro si fosse reso necessario il suo impiego a fini trapiantologici.

Ovviamente, come contenuto nell'ordinanza, è consentita la conservazione per uso dedicato al neonato o al consanguineo con patologia in atto al momento della raccolta, ovvero nel caso di famiglie a rischio di avere figli

affetti da determinate malattie genetiche, trattabili scientificamente con l'utilizzo di cellule staminali. Come si evince dalla lettura del provvedimento, è ammessa, in deroga ai casi sopraesposti, l'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo, accertata la negatività ai markers infettivologici e la conformità del confezionamento del campione ai requisiti previsti dalle normative vigenti in ambito nazionale e regionale, oltre all'attestazione dell'avvenuto counselling (preventiva informazione) in materia da parte del Centro Nazionale Trapianti. Si cerca con tali strumenti informativi e di controllo sanitario di limitare il ricorso dei cittadini italiani a biobanche private estere per la conservazione del SCO, numericamente già presenti ed attive nei Paesi a noi confinanti, finanche nella nostra penisola (Repubblica di S.Marino), evitando loro inutili viaggi ed illusorie aspettative, a caro prezzo e con dubbi risultati.

Parallelamente all'ordinanza Sacconi il Ministero della Salute ha finalmente inteso prendere posizione, in maniera chiara ed inequivoca, su tali delicate tematiche, diffondendo un apposito dossier informativo (consultabile all'home page del Ministero, www.ministerosalute.it), elaborato per fare chiarezza sulla donazione autologa e su quella allogenica, riportando le indicazioni della comunità scientifica che in tale ambito opera e che meglio di chiunque altra è titolata, sulla base di evidenze scientifiche che scaturiscono dai risultati di rigorosi studi clinici prospettici, a fornire delle linee di indirizzo generale per l'intera società. Rimane naturalmente in capo alla singola persona, nell'ambito della propria soggettiva sfera personale, soppesare gli aspetti etici che si evidenziano attraverso la conservazione allogenica del SCO, vale a dire il concetto di donazione volontaria, gratuita, solidale e consapevole, intesa come patrimonio sociale per la vita, a vantaggio dell'intera collettività, e quindi anche del singolo individuo.

LE ASSICURAZIONI GENERALI PER I NOSTRI BAMBINI

Simpatica e molto generosa l'iniziativa benefica delle Assicurazioni Generali, che a Natale, in occasione della Festa del Bambino, regala doni ai figli dei propri dipendenti; ancora più apprezzabile è il fatto che i genitori hanno deciso di devolvere l'importo del dono ad associazioni che sostengono progetti per l'infanzia. Quest'anno, la nostra Associazione è stata una delle tre a cui sono state destinate le somme raccolte. In una cerimonia, tenutasi presso il Circolo delle Assicurazioni Generali, alla presenza dei dirigenti della Compagnia e dei rappresentanti delle tre Associazioni di Volontariato, è stato devoluto il cospicuo contributo di € 20.000 ad ogni associazione. Significative le parole del dott. Massimo Klun, Responsabile delle Risorse Umane, che ha



sottolineato come tale iniziativa sia un segno tangibile dell'attenzione delle Assicurazioni Generali verso le problematiche di tutti i bambini. La nostra riconoscenza va pertanto a questa prestigiosa Compagnia triestina e a tutti i dipendenti che hanno generosamente pensato a noi. L'importo coprirà le

spese per la ristrutturazione e l'arredamento di un appartamento monofamiliare, recentemente acquistato, e destinato ad accogliere genitori e bambini che, sottoposti al trapianto di midollo o con gravi problemi di immunodepressione, non possono far rientro nei loro paesi di origine, ma devono presentarsi giornalmente in ospedale per controlli. L'appartamento si trova a soli 50 metri dall'ospedale ed i lavori sono in fase di ultimazione. Sarà nostra cura invitare all'inaugurazione i rappresentanti delle Assicurazioni Generali.

MONTAGNE, CICLAMINI E SOLIDARIETÀ

Si è svolta domenica 23 novembre la consueta vendita di ciclamini in moltissimi paesi dei nostri monti della Carnia, e della Val Canale - Canal del Ferro del Tarvisiano.

Il freddo pungente non ha intimorito i numerosi volontari che ogni anno si prestano alla distribuzione e vendita.

È un'iniziativa che ormai è diventata una tradizione, i ciclamini sono attesi e benvenuti e fioriscono come per incanto nelle piazze e sui sagrati dei nostri paesi. È commovente la gioia che può procurare una semplice pianta di ciclamino.

Un grazie infinito a tutte le persone che hanno collaborato a questo evento, in maniera particolare a tutte le donne



Mercatini di solidarietà in tutta la regione

MUGGIA (TRIESTE)

Da 18 anni un gruppo di signore di Muggia (nella foto una rappresentanza) organizzano, in occasione del Natale, uno splendido mercatino di articoli artigianali, frutto del loro lavoro e del loro estro creativo, che si è andato sempre più perfezionando e arricchendo nel corso degli anni. Ogni anno il ricavato delle vendite è stato devoluto all'Agmen-FVG, l'Associazione di genitori che da 25 anni opera a favore dei bambini malati di tumore e malattie del sangue. La manifestazione benefica è stata anche quest'anno benedetta dal parroco di Muggia, don Giorgio.

Recentemente abbiamo purtroppo appreso che questo sarà l'ultimo anno del Mercatino di Natale di Muggia in quanto, per mancanza di forze nuove impegnate direttamente nella gestione dell'iniziativa, questo classico appuntamento del Comune muggesano andrà in pensione. Vogliamo pertanto ringraziare pubblicamente tutti coloro i quali in questi 18 anni hanno lavorato con amore e generosità pensando ai nostri bambini e ricordare con gratitudine la Fameia Muiesana che ci ha sempre aiutato. Un sincero "Grazie!" anche a tutte le persone che, nel corso degli anni, hanno acquistato i meravigliosi manufatti del Mercatino con il preciso scopo di finanziare gli obiettivi della nostra Associazione. Nutriamo la segreta speranza



che qualcuno vorrà portare avanti questa splendida tradizione muggesana di amore e solidarietà: se così sarà l'Agmen ne sarà veramente grata. Per il momento ancora grazie a tutti.

Un doveroso riconoscimento a: un gruppo di signore di Zoppola e dintorni, alla nostra mamma Lucia e alla nonna di Diego che anche quest'anno hanno confezionato bellissimi oggetti che sono stati da noi venduti in questo mercatino.

Anche le scuole di Muggia si ricordano ogni anno della nostra Associazione con l'abituale appuntamento con i genitori per condividere la magica atmosfera del Natale e scambiarsi gli auguri in occasione dell'allestimento di mostre di tanti piccoli lavoretti che amorevolmente i bambini confezionano sotto la supervisione delle loro brave maestre. Ricordiamo la Scuola Materna Il Giardino dei Mestieri, l'Istituto Comprensivo Giovanni Lucio e la Scuola dell'Infanzia il Biancospino dalla quale



abbiamo ricevuto questa simpatica foto:

OPICINA (TRIESTE)

Dagli alunni della Scuola Elementare F. Bevk riceviamo questa simpatica testimonianza:

"E' stato un Natale speciale per noi, alunni della scuola elementare di lingua di insegnamento slovena France Bevk di Opicina in provincia di Trieste.

Questo periodo magico ha avuto inizio con

l'allestimento del Mercatino di Natale. Per questa occasione ci siamo preparati a lungo confezionando tanti lavoretti da esporre e vendere al mercatino in favore dell'Agmen. Ci siamo impegnati e abbiamo fatto del nostro meglio perché il mercatino avesse successo. E ce l'abbiamo fatta! In numerosi hanno contribuito alla nostra iniziativa cogliendo l'importanza di un piccolo gesto di solidarietà.

Un caloroso abbraccio a tutti i bambini!"



TRIESTE

Alunni e maestre della Scuola Elementare S. Giusto hanno lavorato anche quest'anno per noi. Grazie per il cospicuo ricavato, grazie anche alle maestre e alle famiglie ma soprattutto un bacione a tutti i bambini che hanno dedicato il loro tempo per aiutare altri bambini che non conoscono ma che siamo certi sono nei loro cuori.

MOSSA (GORIZIA)

Ricordiamo riconoscenti anche il lavoro che in occasione del Natale sono stati fatti presso il Laboratorio La Tana del Gufo di Mossa.

Non solo mercatini natalizi ma anche primaverili

LATISANA (UDINE)

Una nostra affezionata mamma ci invia quanto segue:

Anche quest'anno, per il tredicesimo anno consecutivo, si è svolto a Latisana il mercatino pre-pasquale organizzato dalle mamme latisanesi.

Sabato 4 aprile, in una splendida giornata

di sole, i soliti affezionati, nonostante la crisi, non sono voluti mancare nella centrale Piazza Garibaldi per fornire il loro apporto, elargendo un'offerta per avere in cambio uno dei bellissimi oggetti creati dalle abili mani di persone che sempre si prestano ad aiutarci alla realizzazione dell'evento.

Felice per la riuscita dell'evento vi mando i miei saluti e ringrazio l'Agmen per tutto ciò che fa per i nostri bambini.

GORGIO DI LATISANA (UDINE)

Testimonianza di una mamma:

"Nel dicembre 2001 è nata la prima fiaccolata in ricordo di Alberto e successivamente in ricordo anche di Emanuele. Vista la grande partecipazione dei compaesani, ed anche di molte persone dai paesi vicini, siamo ormai arrivati alla nona fiaccolata. Un giorno, trovandoci con un gruppetto di mamme a bere un caffè assieme, abbiamo pensato: perché non fare qualcosa per raccogliere fondi per aiutare altri bambini ammalati? Il nostro gruppo è nato così. Abbiamo iniziato a creare dei piccoli lavoretti, fatti con le nostre mani e con l'aiuto dei nostri figli. Nasce così il "mercatino di primavera", che si svolge nell'ambito dei festeggiamenti di Asparagorgo. Siamo nel 2009, il gruppo è cresciuto e queste prime esperienze sono state un piacere, perché ci danno il modo di stare assieme per fare del bene a qualcuno che ne ha bisogno."



SEBASTIANO SOMMA PROTAGONISTA DI “AIUTIAMOLI CON UN SORRISO”

Il occasione delle riprese sul set di Trieste della fiction “Un caso di coscienza 4” il popolare e bravo protagonista del serial, Sebastiano Somma, sveste la toga dell’avvocato Rocco Tasca ed indossa maglietta e calzoncini da calciatore a scopi benefici. L’iniziativa, denominata “Calcio Pasquale di solidarietà – Aiutiamoli con un sorriso” ha avuto luogo la domenica delle Palme nel campo sportivo di Borgo San Sergio a Trieste.

Da una parte l’intera troupe di “Un caso di coscienza 4”, validamente capitanata da Sebastiano Somma, dall’altra gli “Old Stars Trieste”, formazione di politici, giornalisti e “vecchie” glorie del calcio triestino, guidati dal sindaco e vicesindaco, Roberto Dipiazza e Paris Lippi, diretti in panchina da Tito Rocco.

Assistendo alla partita, il migliore in campo in assoluto, e non si tratta di campanilismo, è stato sicuramente il “nostro” Angelo Orlando,



in condizioni fisiche davvero eccellenti in rapporto all’età agonistica, che ha saputo distribuire assist e sapienti passaggi ai compagni di squadra, mandando in gol, tra l’altro, anche il sindaco Dipiazza. Per la cronaca il match si è concluso con la vittoria dei triestini per 3-2 (marcatori, oltre al già citato sindaco, anche il giornalista RAI Giovanni Marzini e Francesco Carnelutti, consigliere della Triestina Calcio).

Del ricavato siamo stati beneficiari noi e la Fondazione Luchetta Ota D’Angelo Hrovatin. Di comune accordo è stato deciso inoltre di destinare una parte della somma sia alle suore del Piccolo Cottolengo sia ai bambini vittime del recente terremoto in Abruzzo.

Un grazie di cuore quindi al bel Sebastiano, bravo attore, valido calciatore, ma soprattutto campione di solidarietà e di umanità, a questo punto auspichiamo che i “Casi di coscienza” non si fermino al numero 4 ma possano proseguire in futuro, sempre con Trieste a fare da set (e con noi di AGMEN dietro).



GIOCHI SENZA CONFINI

Puntualmente anche quest'anno si è ripetuto nel complesso sportivo di Visogliano l'appuntamento con "GIOCHI SENZA CONFINI", manifestazione all'insegna dello sport, dell'amicizia e della solidarietà, giunta alla sua ottava edizione. Sapientemente organizzata dall'Ajser 2000, guidata dalla presidente Luciana Ber-



tolino, in coordinamento con il Tennistavolo Trieste Sistiana, l'appuntamento di quest'anno ha visto la partecipazione entusiasta di bambini e ragazzi, impegnati i primi in una serie di divertentissime attività ludiche organizzate dagli infaticabili, a dispetto dell'età anagrafica, Pino Zorzi e consorte (tiro alla fune, corsa con i sacchi, birilli, ostacoli ed altro) mentre i secondi hanno dato vita ad un avvincente torneo di calcetto che ha visto cimentarsi sul tappeto verde per l'intera giornata agguerrite compagini decise a darsi battaglia per la conquista della vittoria finale. Quale intermezzo c'è stata un'applauditissima esibizione delle Ragazze del Sorriso di Pino Zorzi. A tutto questo ha fatto da cornice una splendida giornata di sole ed un servizio enogastronomico eccezionale!

Questa bella giornata di sport ed amicizia ha avuto il valore aggiunto della solidarietà con i contributi che i partecipanti hanno destinato all'AGMEN-FVG.

Gran timoniere dell'intera iniziativa è stato, come sempre, l'entusiasta Massimo Romita, vicesindaco-assessore allo sport del Comune di Duino Aurisina, ottimamente assistito dai giovani del Comune e dall'Asd Gallery.

A Massimo ed a tutti coloro che hanno dato il loro apporto alla piena riuscita della manifestazione un grazie di cuore da parte dell'AGMEN-FVG ed a ben rivederci alla prossima edizione.

GLI "ONOREVOLI COLONNELLI DEL KENTUCKY" SEMPRE ALLEATI DI AGMEN-FVG

Il rapporto di collaborazione con la benemerita associazione benefica degli "Onorevoli Colonnelli del Kentucky" si è radicato e ben consolidato nel corso degli anni, ispirato a valori di solidarietà e di altruismo verso chi soffre e si trova in gravi condizioni di disagio. Abbiamo avuto modo di apprezzare, nell'ambito della nostra grande Famiglia AGMEN, la volontà e la determinazione con la quale i Colonnelli, sapientemente guidati da Giorgio Jurissevich, organizzano eventi artistici, interessanti seminari e dibattiti storici e scientifici, nel corso dei quali promuovono la raccolta di fondi a favore di AGMEN-FVG e diffondono il nostro messaggio comune, quello cioè di non far sentire mai soli coloro che soffrono, di far loro percepire la nostra presenza al loro fianco, discreta e rispettosa del loro dolore ma parimenti determinata nel voler garantire aiuto e sostegno, sia morale che economico.



Gli ultimi eventi, in ordine di tempo, messi in atto dai Kentucky Colonels sono stati il concerto di marzo 2009 "Stabat Mater" dell'United World College Ensemble di Duino, gruppo vocale-strumentale composto interamente da



studenti ed insegnanti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con sede a Duino, ed un interessante Seminario-Concerto sulle radici e la storia del Canto Gregoriano, tenutosi nel mese di aprile a Trieste e sapientemente condotto dal Maestro Paolo Loss assieme al gruppo corale degli "Amici del Canto Gregoriano". Bene così e nuovamente grazie agli "Onorevoli Colonnelli del Kentucky"!!

PER DONARE UN SORRISO

Il giorno 14 aprile nella sala del Centro Diurno dell'Istituto Triestino Interventi Sociali, la Presidente signora Norina Dussi Weiss del gruppo



Per donare un sorriso ha consegnato all'AG-MEN il ricavato della vendita dei lavori ideati e creati dalle volontarie del sodalizio.

Per donare un sorriso è diventato un punto di riferimento costante per la nostra associazione. Queste brave volontarie hanno costruito un rapporto di particolare fiducia con le persone a cui presentano i loro prodotti ricchi per quantità e qualità tanto da superare i risultati delle edizioni precedenti anche in una congiuntura di crisi.

Una soddisfazione grande per il loro impegno anche per il sorriso che insieme possiamo donare ai nostri bambini. E si sa il sorriso quando è gratuito è anche contagioso.

CORO ALABARDA

Il Coro Alabarda dell'Unicredit di Trieste diretto dal Maestro Riccardo Cossi, in occasione delle Feste pasquali, ha offerto alla cittadinanza un concerto presso la Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili.



Il coro vanta un vasto repertorio che si espande dal Sacro al classico, dagli spirituals ai gospel ed è reduce da numerosi concerti in Italia e all'Estero. Il coro è formato da elementi vocali maschili e la Chiesa Evangelica, particolarmente adatta per l'ottima acustica, è stata la giusta "cassa di risonanza" per questa iniziativa che il Presidente del Coro Luigi Cannalire, congiuntamente al Presidente del Circolo Unicredit Giorgio Weiss, ha desiderato coniugare con la solidarietà predisponendo che le offerte liberali fossero devolute in favore della nostra associazione.



IMAGINE

Riportiamo le parole dette alla presentazione dello spettacolo "Imagine" che è stato organizzato presso il Teatro Miela dalla classe III AE della Scuola Media Guido Corsi di Trieste dedicato alla cara Federica:

"Non fatemi domande a cui non saprei rispon-

dere, non chiedetemi perché succedono certe cose e quali colpe hanno i bambini per dover sopportare pesi che sono insostenibili anche per gli adulti.

Perché per amare bisogna soffrire così tanto? Non fatemi domande a cui non so rispondere. Quali colpe aveva Federica, quali peccati ha commesso la sua famiglia, quali errori avete commesso voi che l'avete conosciuta? È una colpa amare la vita? È peccato amare con tutto il cuore la propria figlia? È sbagliato volere bene?

Questo è sicuro! Nessuna colpa aveva Federica, nessun peccato ha commesso la sua famiglia e voi non avete sbagliato a volerle bene! Questo è sicuro!

Sono sicuro anche che, quando un peso è troppo grande da sopportare da soli, la famiglia, gli amici, la comunità possono e devono aiutare. Se il fardello della malattia, della sofferenza, della disperazione lo dividiamo, lo con-dividiamo e ognuno di noi se ne fa carico di una parte, quel fardello diventa più leggero e umanamente più sopportabile.

Avete voluto dedicare questo spettacolo a Federica. Bravi! Bravi voi compagni di scuola e bravi gli insegnanti perché avete unitamente incanalato il peso di un dolore cauterizzandolo un poco. Bravi voi ragazzi che siete intervenuti numerosi a questo appuntamento: vi siete fatti carico di una parte di fardello e avete alleviato la sofferenza di chi ha conosciuto e amato Federica.

Oggi avete dimostrato di essere solidali, avete vissuto la solidarietà che è fatta di partecipazione personale, di partecipazione fisica, di partecipazione mentale, di partecipazione spirituale...

Grazie a tutti voi dall'Agmen cioè dalle mamme e dai papà di bambini che si sono ritrovati addosso un giorno un peso difficile da sostenere e da trasportare."

CARDIOPARTY

Dopo il successo dell'evento del 2007, sono ritornate al Teatro Miela le ultime produzioni del "non-artista" Zlivio.

Una trentina di tele, legni, disegni e skateboard dipinti sono stati in mostra.

Per la serata di apertura c'è stata una festa multimediale a cui hanno partecipato tra gli altri, gli Etoile Filante con un live set sperimentale e i dj set di Pop Toxique e di Chris from V. Malice.

C'è stato uno spazio dedicato ad altri artisti locali le cui opere sono state messe all'asta du-

rante la serata di inaugurazione.

I proventi dell'asta sono stati interamente devoluti in beneficenza alla nostra Associazione.

SIAMO TUTTI AMICI

Presso la palestra di Aurisina il giorno 19 aprile u.s. si è svolta la 17.a rassegna-incontro di bambini e giovani dal titolo "Vsi smo prijatelji-Siamo tutti amici" organizzata dal circolo culturale Vigred e il circolo cultura Rdeca Zvezda il cui ricavato è stato devoluto alla nostra Associazione.

Grazie di cuore a tutti!!

COLORIFICIO TRIESTINO TUTTI I COLORI DELLA SPERANZA

Clienti e amici hanno rallegrato l'inaugurazione del negozio del Colorificio Triestino augurando ai titolari un proficuo giro d'affari e offrendo nel contempo alla nostra Associazione un importante contributo.

TENNISTAVOLO TRIESTE-SISTIANA

Dal nostro affezionato ed instancabile Pino Zorzi riceviamo questo messaggio:

"A seguito delle manifestazioni scolastiche di attività motoria e ginnastica sincronizzata, svoltesi sabato 13 dicembre, sabato 20 dicembre e lunedì 22 dicembre 2008, il Tennistavolo Trieste-Sistiana, unitamente ai ragazzi della 5C, 5D e 4A della Scuola Primaria E.De Murgurgo ed ai loro genitori, devolvono un contributo all'Agmen come segno d'amicizia e partecipazione alla loro meritoria attività."



CLUB BASSANESE, TIFO E SOLIDARIETÀ



Festa di fine stagione, con tanto di consegna all'Agmen del ricavato dell'auto-tassazione dei soci, per il Club Marino Bassanese nella sede di Via Bramante. Presenti anche i giocatori Agazzi, Ardemagni, Cia, Figoli, Granoche e Princivalli dell'U.S. Triestina Calcio.

zi, Ardemagni, Cia, Figoli, Granoche e Princivalli dell'U.S. Triestina Calcio.

AURISINA CUP - AJSER 2000

Anche quest'anno il gruppo Ajser 2000 ha voluto "aiutare divertendosi", organizzando con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, della Provincia di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia l'ormai tradizionale "Aurisina Cup", torneo di calcio a 5 con 17 squadre iscritte e ben oltre 150 atleti impegnati in circa 50 incontri.

Tutti i partecipanti sono saliti virtualmente sul podio della solidarietà, raccogliendo una somma che a fine manifestazione ci è stata consegnata. Sportivamente parlando, la squadra del Why Not del presidente Riccardo Ferfila ha potuto alzare al cielo la coppa ricevuta direttamente dalle mani del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret. In campo femminile, il torneo dedicato a Stefania Cortello è stato vinto dalla squadra del Campanelle



UDINE

"...MA NON VEDETE NEL CIELO..." LA 4° EDIZIONE ALL'AUDITORIUM ZANON - UDINE

E così, siamo arrivati alla quarta edizione di questo concerto organizzato dal gruppo "G Seven" assieme all' "Associazione Musicisti Tre Venezie" a favore della nostra Associazione.

Il concerto, ormai divenuto un appuntamento fisso nel programma udinese di "musica e solidarietà" per l'AGMEN, si è tenuto il 6 dicembre 2008 ed ha visto sul palco dello Zanon due Gruppi "storici" del panorama Pop/Rock della Regione:

- "USL Band" una formazione composta in parte da medici dell'Ospedale di Udine (...da qui ..il nome del gruppo...) che, con la splendida voce della loro Silvia, ha presentato una selezione di brani pop/rock scelti tra il miglior repertorio degli anni 70-80.



- Gli inossidabili "G Seven" che, con varie "covers" d'autore (...Eagles... Queen...Clapton) e con un tributo speciale ai mitici CCR Creedence Clearwater Revival, hanno voluto approfittare della serata per festeggiare il loro 20° compleanno.

Ospite d'onore della serata il grande Michele Pucci che con la sua magica chitarra ha saputo veramente incantare ed entusiasmare il pubblico presente. Last but not least, il ritorno (dopo il debutto dell'anno scorso) di Laura Tonelli che, accompagnata dai "G Seven", ha deliziato la platea con la sua splendida voce. Il tutto, simpaticamente condotto dall' amico Rocco Burtone (...molto bella e delicata la sua poesia d'inizio).

Grazie di cuore a chi è intervenuto (...come spettatore in platea, o come protagonista sul palco), a Giuliano e al suo staff per il service/luci e a chi ha contribuito all'organizzazione e conduzione della serata. Un grazie speciale alla Banca di Cividale per il fattivo supporto. Arrivederci a dicembre 2009!!!

CALCIO E SOLIDARIETÀ A PERTEGADA

Sabato 14 Marzo 2009, si è tenuta presso il Ristorante "Al Canedo" di Pertegada (Latisana) la cena sociale dello Juventus Club di zona (Cesarolo, Bibione e Pertegada).

L'ottimo menù a base di pesce e le allegre musiche dell'"estemporaneo" gruppo "folk" (...già ospite della Corrida) hanno reso particolarmente gradevole la serata.



L'occasione è stata ottima per dimostrare ancora una volta quanto sia facile accoppiare la sana passione sportiva alla sana solidarietà. L'intervento del rappresentante dell'Agmen ha consentito di sensibilizzare il folto numero di commensali sull'importanza del dono. La sensibilità dei soci si è trasformata poi nell'elargizione di una somma di denaro a nostro favore. Un grazie sincero per le parole di plauso rivolteci dal Presidente dello Juve Club.

Grazie a tutti gli amici presenti (anche a quelli che sono tifosi di altre squadre, che comunque erano presenti in pieno clima di amicizia sincera) e un riconoscimento particolare al nostro Nino Galasso e alla sua famiglia.

CUORE E ROCK'N'ROLL PER L'AGMEN "MUSICASSIEME 2009"

66 anni...ma non li dimostra!!!! Anzi, con le tre ore di musica e di emozioni che ci ha regalato la sera del 18 Aprile all'Auditorium di Feletto (Udine), Beppe Lentini ci ha dimostrato ancora una volta di essere un grande.

Supportato dai suoi fedelissimi "Great Balls of Fire" e accompagnato da una serie di ospiti di assoluta levatura, il nostro mitico Beppone ci ha regalato un'edizione scoppiettante di "Musicassieme", l'ormai tradizionale concerto di Primavera a favore dell'AGMEN giunto ormai alla sua 7^a edizione.

La serata, che ha visto il tutto esaurito, è stata occasione di festeggiamento per un doppio compleanno: quello di Beppe che cadeva proprio lo stesso giorno (... 66, ben portati !!!), e

quello dell'AGMEN (... i nostri 25) come ha ricordato il nostro Presidente Massimiliano du Ban, durante il suo intervento.

Lo spettacolo, aperto dalle magie esoteriche del Mago Morgan, ha visto Beppe Lentini e i suoi "Great Balls of Fire" eseguire il meglio del loro repertorio, quel repertorio rock'n'roll e rockabilly alternato a dolci pezzi melodici del grande Elvis, che i suoi fans amano da decenni. Emozioni notevoli sono state regalate dalla splendida Barbara Errico, vera "lady" dello swing regionale (... che meriterebbe comunque platee ben più ampie!!!). Grandi i duetti strumentali con il sassofonista Gilberto Giusto e con il polistrumentista Gianfranco Lugano. Una serata da ricordare, un'altra splendida edizione di Musicassieme e giunge a questo punto naturale rivolgere ancora una volta il nostro sincero "Grazie" all'amico Andrea Taurino, ideatore e organizzatore dell'evento e a chi ha collaborato con lui nel rendere possibile questa iniziativa. Un plauso va ovviamente al Beppe, a tutti gli artisti, agli ospiti, al pubblico e ai sostenitori (vedi CEDIM di Gonars e Promosport di Udine), all'Officina del Suono e al Comune di Tavagnacco, tutti uniti ancora una volta in questa opera di solidarietà.

Arrivederci a Musicassieme 2010.



FESTA DELLE CAPE

Puntuale come sempre, anche quest'anno l'Associazione Pescatori Sportivi "Al Mare" di Lignano Sabbiadoro ci ha inviato un generoso contributo in occasione della riuscitissima Festa delle Cape che ogni primavera attira numerosi turisti e amatori del prelibato mollusco e del buon pesce.

NATALE CON GIULIA 7 dicembre 2008

Non c'è nulla di più gratificante che festeggiare un traguardo raggiunto all'insegna della solidarietà.

È con questi sentimenti che il Coro dell'Accademia Harmonia ha voluto dare un senso tangibile ai suoi vent'anni di attività. Ha organizzato nella serata del 7 dicembre u.s. in collaborazione con la Parrocchia di San Marco Evangelista il concerto di Natale nella Chiesa parrocchiale di Rubignacco di Cividale del Friuli. Il repertorio comprendeva brani tratti dal ricco e variegato repertorio dell'Accademia Harmonia presentati al pubblico per la prima volta. In occasione di questo importante appuntamento il coro diretto dal Prof. Giuseppe Schiff è stato accompagnato dall'organista Silvia Tomat. Alla manifestazione, in cui sono stati raccolti fondi a favore dell'A.G.M.E.N - F.V.G. erano presenti accanto alle autorità civili e religiose della Città Ducale, alcuni rappresentanti dell'Associazione. A conclusione della serata i coristi, assieme al loro direttore, hanno invitato i presenti a non perdere l'appuntamento al prossimo Natale 2009.



ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE POZZUOLO DEL FRIULI

Domenica 1 febbraio presso il Ristorante Riviera di Pradamano l'Associazione Donatori Sangue di Pozzuolo del Friuli ha organizzato una festa con relativa lotteria. Ringraziamo sentitamente per l'offerta del ricavato ma il nostro grazie più grande va per il loro dono più prezioso che è quello del sangue, parte importantissima per la vita dei nostri bambini. Non termineremo mai di esservi riconoscenti per questa offerta.

SERATA MEDICA A GORGO DI LATISANA

Fra le numerose iniziative promosse a Gorgo di Latisana nell'ambito delle manifestazioni primaverili dedicate alla Festa degli asparagi, segnaliamo un'interessante serata medica nella quale i relatori, il prof. P.Tamaro e il dott. G.Zanazzo del reparto di Emato-Oncologia dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, hanno illustrato ai presenti le tematiche inerenti all'oncologia pediatrica. Nonostante la serata non

propriamente primaverile vi è stata una buona affluenza di pubblico che ha seguito attento ed interessato i temi svolti.



FESTA DEI DICIOTTENNI TAVAGNACCO 2009

L'Associazione giovanile "La Place dai Zovins" di Tavagnacco (Udine), nell'ambito della "Festa dei Diciottenni" tenutasi Sabato 23 Marzo 2009 a Branco, ha voluto riservare uno spazio all'AGMEN che è stato dedicato alla diffusione del messaggio sul dono del midollo osseo, sangue cordonale ed emoderivati.

La festa, che ha sancito l'entrata ufficiale in società dei diciottenni del Comune, ha visto la presenza del Sindaco di Tavagnacco Prof. Mario Pezzetta, di vari Assessori e del Presidente della sezione locale dei Donatori di Sangue (AFDS).



Per l'AGMEN, oltre a G.Salvador, era presente il dott. Zanazzo che, supportato anche dalla proiezione del nostro filmato a riguardo, ha relazionato e sensibilizzato i giovani presenti sul dono del midollo e sull'importanza di rendersi disponibili per questa benemerita azione.

E' stata un'ottima occasione per diffondere il nostro messaggio e per questo ringraziamo di cuore gli amici dell'Associazione "La Place dai Zovins" e in particolare il Sig Mauro Bernardino.

PORDENONE

CASTAGNATA A SACILE

Sabato 15 novembre molti sacilesi si sono trovati per una castagnata. Alle 16 gli alpini della sez. di Sacile avevano già predisposto i tavoli e

tutto il necessario per cucinare le caldarroste, compresi due grossi fari per illuminare la piazzetta, in cui ci siamo riuniti.

Di lì a poco sono arrivati con la loro allegria i clown-dottori dell'Ass. GAU, che hanno trattato i nostri bambini con i loro giochi e scherzi. Non solo i bambini, ma anche qualche adulto ha riso e scherzato insieme con loro.

La perizia degli alpini ha fatto sì che le castagne fossero perfette. Si sposavano molto bene le clementine, il pane e il salame, e il vino, tutto gentilmente offerto dai commercianti della zona. Tra gli intervenuti abbiamo avuto il pia-



cere di ricevere il primo cittadino, il sig. Roberto Capuzzo, che ringraziamo sentitamente, oltre che amici e conoscenti.

Doverosi sono i ringraziamenti all'Amministrazione Comunale per il patrocinio della manifestazione, alla sez. ANA di Sacile, ai commercianti della zona, ai clown-dottori, alla nostra infermiera Roberta Basso, che con la loro presenza e supporto hanno aiutato a dar vita ad un pomeriggio piacevole.

La serata è terminata con la pizza del gruppo AMA della Provincia di Pordenone, che ha riunito alcune famiglie in piacevole compagnia.

4° GRAN GALÀ DEL VARIETÀ

Anche quest'anno grazie alla Provincia e al Comune di Pordenone, all'Associazione al Castello di Torre, all'impegno di due famiglie, una di Pordenone, una di Fiume Veneto e al grandissimo contributo professionale dell'amico Celly, presso l'Auditorium Concordia si è svolto il 4° Gran Galà del Varietà.

Sul bellissimo palco del teatro si sono esibiti artisti che hanno fatto divertire il numerosissimo pubblico.

Essi sono:

Sdrindule (barzellettieri friulano), I PAPU (da Zelig e Colorado Cafè), Zed (l'uomo meccanico dalle reti RAI) mimica, Angelo Da Re (dalle reti Mediaset) imitatore, Jean Stell Grandi illusioni di Magia.

Tutti questi artisti sono stati magnificamente coordinati da Celly, artista che ha fatto parte

del casting di Zelig 2004 nonché persona molto amica dell'Agmen e sempre disponibile a diffondere il messaggio della nostra Associazione. Presenti a questo evento sono state diverse autorità: il presidente della Provincia, una delegazione del Comune, il Comandante dei Vigili del Fuoco e una delegazione del Comando dei Carabinieri di Pordenone, il Comandante della Guardia Forestale di Portogruaro, il Presidente della Circostrizione e il Presidente della Associazione al Castello di Torre di Pordenone.

Un particolare ringraziamento da parte degli organizzatori va al Presidente Onorario Centolani che con il suo intervento ha voluto spiegare al pubblico presente quanto sia importante quello che l'associazione ha fatto in 25 anni per i bambini ammalati e per i genitori che stanno accanto, e al dott. Zanazzo per la sua presenza a questa festa che da ormai 4 anni è diventata un importante appuntamento a Pordenone.

La soddisfazione per il risultato conseguito ha convinto gli organizzatori (TIZIANA, IVO, CELLY), vista la numerosa partecipazione da parte delle autorità e del folto pubblico (circa 600 persone), ad organizzare per l'anno prossimo la 5ª spettacolare edizione, sicuri che anche nel 2010 a questo appuntamento potremo diffondere con un sorriso e una serata in allegria il messaggio di speranza per i bambini che soffrono.

FESTA DELLE AZALEE

A Fiume Veneto fin dal lontano 2002 c'è un gruppo di volontarie coordinate dall'inesauribile sig.ra Morello che nonostante varie vicissitudini si applica ed incoraggia tutto il gruppo a perseguire le finalità e gli scopi dell'Agmen.

Questo affiatato gruppetto, in occasione della "Festa della mamma" organizza la "Festa delle azalee" nelle piazze del comune.

Anche quest'anno le numerosissime e colorate azalee spiccavano sui banchetti e nel giro di poche ore, grazie alla sensibilità di tutti i cittadini di Fiume Veneto sono andate ad abbellire i balconi delle loro case.

GORIZIA

SCUOLA MATERNA DI VERMEGLIANO

Le insegnanti della scuola dell'infanzia di Via Capitello, nel rione di Vermeigliano ci hanno inviato quanto segue:

Come da tradizione, a fine maggio si è svolta la festa di fine anno scolastico per le tre sezioni italiane della scuola dell'infanzia di Vermeigliano.

I bambini sono stati interpreti di una drammatizzazione che ha fatto rivivere i loro percorsi e progetti che li avevano visti grandi protagonisti nel corso di tutto l'anno. Assieme alle loro

insegnanti, i bambini sono andati alla scoperta della cittadina attraverso la realizzazione del progetto "IO VIVO QUI - RONCHI DEI LE-GIONARI"; nei vari momenti dell'anno hanno visitato l'aeroporto, viaggiato in treno, hanno passeggiato al mercato, si sono recati a visitare il maneggio di Pietrarossa ed hanno avuto la possibilità di conoscere figure importanti



della vita cittadina come il Sindaco, il Preside o il Capostazione. I più grandi sono stati promossi scolari ed incoronati nel corso della festa dai loro compagni della scuola primaria che li attenderanno a settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico. La nostra festa, però, quest'anno è stata dedicata ad Emma, una bimba che frequenta il primo anno della scuola dell'infanzia, con problemi di salute, e che fin prima di Pasqua ha partecipato a tutte le nostre esperienze educative. Ci auguriamo che possa tornare presto dai compagni e dalle loro insegnanti.

In occasione della festa di fine anno, i rappresentanti dei genitori hanno voluto organizzare una pesca di beneficenza, il cui ricavato è andato interamente all'Agmen, un'associazione che aiuta i bambini ammalati e le loro famiglie, come quella della nostra piccola Emma, in momenti della vita così difficili.

Un grazie di cuore da tutti i bambini, i genitori e le insegnanti.

LEGA NAVALE - MONFALCONE

Anche quest'anno la sig.ra Laura Sel per conto della Lega Navale di Monfalcone ha organizzato una tombola in occasione del 5 gennaio. La brava e gentile signora, assieme ad alcuni suoi familiari, ha provveduto all'acquisto dei relativi ricchi premi (vino, grappa, prosciutto, salami e tante altre cose buone) accollandosi la spesa e non partecipando al gioco. Grazie per la sua squisita offerta e grazie a quanti hanno partecipato alla gioiosa festa.

LA NOSTRA "TRADIZIONE" ... È UNA STORIA DI BAMBINI

Questa è la storia della "BEFANA" dei bambini della Fam. BASSI di Vermeigliano:

La tradizione dei fuochi epifanici nell'isontino nasce molto tempo fa. Quella della nostra famiglia nasce intorno al 1970 e forse anche prima. Nata per gioco o per fare un po' di pulizie e bruciare gli stracci vecchi da buttare.

All'epoca eravamo dei bambini, circa 10 cu-ginetti, armati di gran entusiasmo nel voler emulare i grandi fuochi che vengono allestiti ogni anno sul Carso e nei vari paesi della cosiddetta "bisiacaria", cioè le terre fra le due acque. A quel tempo venivamo aiutati dai nostri genitori o dagli zii che con pazienza impiantavano un palo di acacia, al margine dell'incrocio davanti casa, alto circa 2 metri in via delle Mostegane, che guarda a caso, nel '400 sembra siano state le streghe. Alla sommità del palo si conficcava un pallone bucato e con i pennarelli si dipingevano gli occhi e la bocca, si rubavano i vecchi occhiali al nonno e la lana alla nonna per fare i capelli della cosiddetta "Befana" o "Seima". La grande gonnina era costruita accatastando i ritagli della vite o "fascine" della vigna del nonno e sopra si adagiavano verticalmente i resti secchi della raccolta del mais. Tutto il resto era ricavato da vecchi materassi. Alle 17.00 si accendeva il nostro falò e si mangiavano le caramelle e i biscotti che la zia, vestita da befana teneva nel cesto. Con il passare degli anni al gruppo familiare si aggregarono i vicini di casa portando il vino e i dolci e mettendoci a disposizione anche un terreno che nel periodo invernale è incolto, così di anno in anno la nostra "Befana" si è perfezionata tanto che ora la testa viene costruita con la gomma piuma o in carta pesta ed ha i tratti somatici di una simpatica e dispettosa vecchietta, che è cresciuta con noi perché ora è alta circa 5 metri e le persone che vi partecipano ora sono circa un migliaio.

Però la cosa più bella che ci è accaduta è che le stesse persone che vi partecipavano ci lasciavano spontaneamente una donazione e dicevano: "se non altro per la fatica, l'impegno e i colori adoperati per poterla realizzare". Durante questi anni la nostra famiglia ha anche subito delle gravi perdite dovute a quel male contro il quale la nostra famiglia ha deciso di lottare in questo modo, donando il ricavato a varie Associazioni. Da due anni a questa parte, abbiamo conosciuto e pensato all'A.G.M.E.N. perché da un semplice gioco di bambini che si vogliono bene può nascere un grande fuoco che brucia le cose brutte e dalle sue ceneri nascono le cose buone, realizzate con l'ingenuità, la gioia e l'amore di quei bambini.

L'ANGOLO DEGLI AUGURI

Grazie a quanti nei loro momenti felici pensano a noi!!!
È un modo bellissimo per festeggiare e donare qualcosa a chi ne ha bisogno.

AUGURI PER

IL BATTESIMO DI

Caterina Guerra – Romans d'Isonzo (GO)

LA COMUNIONE DI

Alessio – San Lorenzo Isontino (GO)

Davide – Tavagnacco (UD)

Giorgia Messina – Trieste

Rosaria Napolitano – Trieste

Matteo Dutti – Trieste

Federico Pascolini – Cividale del Friuli (UD)

Davide – Trieste

Anna Novello – Corno di Rosazzo (UD)



IL MATRIMONIO DI

Giovanna Sponza e Duccio Valente – Udine

Benedetta Marchesini e Stefano Bais

Valentina e Andrea – Trieste

Cristina e Tomas – Trieste

Antonella e Mario – S. Lorenzo Isontino (GO)

Margaret e Alberto – Gorizia

Romana e Ferruccio – S. di Bagnarla Arsa (UD)

25° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI

Alida e Massimiliano Zonta – Staranzano (GO)

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI

Lida e Sergio Brandolin - Trieste

IL COMPLEANNO DI

Franca Gorgatto Bros - Udine

IL PENSIONAMENTO DI

Daniela Roarzi - Trieste

I 100 ANNI DI

Nonna Maria Giorgi Tonello– Trieste



**alla SuperNonna un bacione
da tutti i nostri bambini**

FINE ANNO SCOLASTICO

*Auguri ai bambini delle classi V della Scuola
A.Zardini di Udine per il completamento del
ciclo scolastico e un grazie dalla maestra
Ginetta per averle donato questo cuore*



I NOSTRI RINGRAZIAMENTI

FESTA DI NATALE

Ringraziamo vivamente la Pasticceria Marc di Basovizza che ogni anno ci offre il suo buon pane e la gelateria Fiore di Panna che ci ha donato due bellissime torte gelato, decorate con il nostro simbolo, che hanno fatto la gioia dei nostri bimbi (e anche dei grandi) in occasione della Festa di Natale che abbiamo organizzato il giorno 8 dicembre.

Un doveroso riconoscimento alle ditte: Gioielleria Brilla di Sarocchi Aldo di Trieste, Turcato Sergio della D.S. IMPORT di Tiene, Re Florence di Bottai Impruneta (FI), la GB Partners di Alpignano (TO) che ci hanno offerto tanti regali per i nostri bambini che sono stati distribuiti durante la festa di Natale.

In occasione delle festività di fine anno numerose ditte ci hanno versato significativi contributi:

- Enel Arca (regali aziendali)
- Minini & C. s.n.c. – Cassacco (UD)
- Cin Cin s.n.c. di Cester Innocente – Portogruaro (VE)
- Luciolicar S.p.A. – Trieste
- ED Impianti s.r.l. – Cividale del Friuli (UD)
- Elettrica Ducale – Cividale del Friuli (UD)
- Pivetta Roberto – Portogruaro (VE)
- Tonizzo Cinzia – Carlino (UD)

UN GRAZIE A

- Bar Latteria Capriccio – Trieste
- Az Venuti Antonietta – Povoletto (UD) – Vendemmia 2008
- Bellani Simonetta – S.Lorenzo Isontino (GO) – Festa Natale
- Scuola Elementare Nazario Sauro – Trieste
- Scuola dell'Infanzia Michieli – Fiumicello (UD)
- A.N.A. – Povoletto (UD)
- Novello Loris – Corno di Rosazzo (UD) – Sagre dal Gjal
- Programma Lavoro – Trieste
- De Luca Maurizio – Cividale del Friuli (UD)
- Soc. Pescatori Livenza – Polcenigo (PN)
- Fabbro Andrea – S.Daniele del Friuli (UD) – Offerta libri
- Zucheto Adamo – Concordia Sagittaria (VE) – Offerta DVD e giornali
- Coop Facchini Arianna – Trieste
- Spazzal Antonio – Trieste – Vendita libri
- Coro Meleretum Junior – S.Maria La Longa (UD) – Concerto Natale
- Coop scolastica J.Kugy – Trieste
- Circolo Culturale G.Unfer – Timau (UD)
- Scuola Elementare Elisa Frinta – Gorizia
- Zanaboni Gianfranco – Legnano (MI)
- Pro Loco Moggio – Moggio Udinese (UD)
- Friuladria – S.Vito al Tagliamento (PN)
- Ass. Volontariato Puer-Castelmass – Castelnuovo Bariano (RO)
- Pigani Alessia – Pocenia (UD) – Mercatino
- Società Udinese Pescatori Sportivi – Udine
- Parrocchia di Salino – Paularo (UD)

Un grazie a tutte le persone che non sono state direttamente contattate a causa degli indirizzi insufficienti.

Anche quest'anno vogliamo rivolgere un pensiero di gratitudine a tutte le persone della provincia di Trieste che, nei loro momenti tristi e per ricordare i loro cari, pensando a noi con le loro offerte tramite le "ELARGIZIONI" del quotidiano IL PICCOLO.